



Anno 2015

REGOLAMENTO

Art. 1

Possono partecipare al CAMPIONATO DI CALCETTO PER CLUB (più brevemente CCC) i ragazzi nati **dopo il 1 gennaio 2003**, raggruppati in squadre da sei giocatori più riserve. Non sono ammessi "fuori quota": la squadra che schiererà giocatori nati fino al 31 dicembre 2002, sarà squalificata ed estromessa dalla classifica finale della Poule.

Art. 2

Il CCC è articolato su diverse Poule Girone, in base del criterio del "girone all'italiana", che si terranno entro metà febbraio 2015, localizzate in diverse città d'Italia e composte da più squadre ciascuna. Si qualificano per la Poule Scudetto nazionale le prime classificate di ogni girone più le due squadre che complessivamente avranno la media punti a partita più alta. La media punti sarà calcolata solamente negli incontri dei gironi e non negli incontri ad eliminazione diretta. La poule scudetto si giocherà il week-end 21-22 marzo 2015 in sede da designare.

Art. 3

Alle vincenti di ciascun incontro verranno attribuiti tre punti, un punto per il pareggio, zero punti alle sconfitte.

Art. 4

Al termine di ciascuna Poule, in caso di parità di punti, la classifica finale verrà composta tenendo conto nell'ordine di:

1. *risultato dello scontro diretto (o classifica avulsa degli scontri diretti e differenza reti negli scontri diretti)*
2. *migliore differenza reti complessiva*
3. *maggior numero di goal segnati complessivamente*
4. *minori sanzioni disciplinari complessive*

In caso di ulteriore parità si procederà con estrazione a sorte. Se l'ulteriore parità riguarda una posizione che dà diritto alla qualificazione alla fase finale occorrerà far tirare ai giocatori delle due squadre una serie di cinque calci di rigore, concordando con l'arbitro la sequenza di esecuzione. Dopo i cinque tiri dal dischetto (ed eventuale prosecuzione ad oltranza in caso di ulteriore pareggio) la squadra vincente avrà diritto a partecipare alla Poule Scudetto.

Art. 5

Per ciascuna Poule Girone è stato designato un incaricato avente le seguenti funzioni:

- 1 stabilire il calendario e l'orario delle partite e la loro durata (max 40 minuti);
- 2 fissare in modo imparziale gli arbitraggi delle stesse;
- 3 curare l'applicazione di quanto contenuto nel presente Regolamento;
- 4 curare la raccolta dei dati e delle informazioni relative a risultati, marcatori, classifiche;
- 5 dirimere le controversie con decisioni inappellabili nell'ambito della Poule;
- 6 relazionare al responsabile nazionale circa l'esito della Poule e gli eventuali provvedimenti adottati.

Art. 6

Principali norme di carattere tecnico:

- non verrà applicata la cd. "regola del fuorigioco";
- sarà possibile effettuare il retropassaggio al proprio portiere da qualsiasi zona del campo; in questa circostanza, il portiere potrà fermare la palla anche con le mani;

- come per i calci d'angolo, anche la battuta delle rimesse laterali andrà effettuata coi piedi, entro pochi secondi e con la palla ben ferma sulla linea, pena il cambio a favore della squadra avversaria;
- saranno assegnate le reti realizzate da qualsiasi zona del campo tranne quelle realizzate direttamente dal rinvio di fondo e da rimessa laterale; la rete realizzata con calcio dal portiere sarà valida;
- per calciare una punizione da qualsiasi zona del campo non sarà necessario attendere il fischio dell'arbitro, a meno che chi deve usufruire della punizione non richieda la distanza del giocatore o della barriera avversaria;
- durante la battuta di un calcio di rigore, il portiere dovrà rimanere fermo al centro della propria porta fino al fischio dell'arbitro;
- il numero di sostituzioni è illimitato. Un giocatore sostituito potrà rientrare in campo più volte anche nella stessa partita;
- non è permesso schierare uno stesso giocatore con squadre differenti nella stessa Poule del Campionato;
- un giocatore espulso dal campo (per doppia ammonizione o direttamente dall'arbitro) lascerà la sua squadra in inferiorità numerica per tre minuti. L'arbitro ha la facoltà di decidere di non far rientrare lo stesso giocatore per il resto della partita; in tal caso dopo i tre minuti di squalifica potrà rientrare solo un altro giocatore al posto di quello espulso. In casi di particolare gravità, l'Incaricato, sentito il parere dell'arbitro, potrà squalificare il giocatore per la partita successiva e/o per il resto della Poule senza facoltà di ricorso. Gli arbitri avranno la facoltà di sanzionare anche il turpiloquio utilizzato da giocatori in campo e dallo staff in panchina.